



Allegato parte integrante - 1

## SCHEMA DI PI - RELAZIONE TECNICA GIUSTIFICATIVA

Domanda AGREA n. ....

Ragione sociale \_\_\_\_\_

CUAA \_\_\_\_\_

### Sede aziendale

Comune..... Prov..... Via.....

n°..... telefono fisso:.....

cellulare persona di riferimento:.....

Fax.....

e-mail:.....

**SETTORE di intervento:** \_\_\_\_\_

[si ricorda che gli investimenti devono essere coerenti con il settore di intervento scelto fatto salvo quanto previsto dal bando. In caso di OTE misto, gli investimenti di natura trasversale saranno ritenuti riconducibili al settore scelto se prevalente sugli altri settori in cui opera l'azienda in termini di apporto alla Dimensione Economica (S.O.).]

**TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PIANO INVESTIMENTI:** (max.12 mesi) \_\_\_\_\_

**ADESIONE OP:** SI  (indicare specie/varietà soggette a impegno di conferimento vigente)

.....  
denominazione OP

NO

**ADESIONE OI:** SI  denominazione OI \_\_\_\_\_

NO

### DESCRIZIONE SITUAZIONE PRE-INVESTIMENTI

(caratteristiche dell'azienda con riferimento ai terreni condotti, durata adeguata titoli di conduzione relativi alle particelle oggetto di intervento, indirizzo produttivo, consistenza delle dotazioni agricole possedute quali macchinari ed attrezzature, strutture produttive presenti con relative caratteristiche di utilizzo e di dimensionamento):

.....  
.....



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile  
nel Delta emiliano-romagnolo:  
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Emilia Romagna

### OBIETTIVI DEL PIANO / MOTIVAZIONE DEI MIGLIORAMENTI PROPOSTI:

[N.B.: la carenza nella presente relazione tecnica degli specifici elementi informativi richiesti dal bando per l'attribuzione dei punteggi sarà motivo di non attribuzione degli stessi]

### Rapporti di filiera (mercato) per i settori nei quali viene fatto l'investimento:

### LA RELAZIONE TECNICA DEVE NECESSARIAMENTE EVIDENZIARE, TRA L'ALTRO:

per OGNI investimento, la rispondenza agli obiettivi di miglioramento del rendimento globale aziendale (punto 2. del bando) coerentemente all'Allegato n. 2 al bando;

per OGNI investimento, a quale tipologia di priorità viene ricondotto, se ritenuto prioritario, con motivazione esaustiva;

per il settore suinicolo, come l'intervento è conforme e compatibile con il Piano di Tutela delle acque –comparto zootecnico;

per il settore ortofrutta, in caso di impianti di refrigerazione, dimostrazione del dimensionamento coerente alla normale capacità produttiva dell'azienda;

per ogni investimento trasversale a più settori, che lo stesso può essere attribuito al Settore di intervento dichiarato in virtù del peso di questo sulla Dimensione Economica (S.O.) complessiva aziendale;

per investimenti finalizzati alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali: dimostrazione che la produzione aziendale assicura almeno il 66% della materia prima lavorabile dall'impianto previsto con riferimento alla sua capacità produttiva;

### DESCRIZIONE INVESTIMENTI:

Investimento n°1	Obiettivo di miglioramento del rendimento globale aziendale perseguito: _____
- descrizione:	
- quantità:	_____
- localizzazione:	
Comune _____	Prov. _____
dati catasto urbano <input type="checkbox"/> / catasto terreni: mappale _____ foglio _____ Particella _____ sub _____	
- per investimenti a valenza ambientale/ prioritari indicare i corrispondenti codici azione (tab.1)/codici priorità (tab.2) per i/le quali si chiedono i punteggi:	
codice azione/codice criterio priorità	
spesa (netto IVA) €.....	

Investimento n°2	Obiettivo di miglioramento del rendimento globale aziendale perseguito: _____
- descrizione:	
- quantità:	_____
- localizzazione:	



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile  
nel Delta emiliano-romagnolo:  
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Emilia-Romagna

Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
 dati catasto urbano  / catasto terreni: mappale \_\_\_\_\_ foglio \_\_\_\_\_ Particella \_\_\_\_\_ sub \_\_\_\_\_  
 - \_\_\_\_\_ per investimenti a valenza ambientale/ prioritari indicare i corrispondenti codici azione (tab.1)/codici priorità (tab.2) per i/le quali si chiedono i punteggi:  
 codice azione/codice criterio priorità  
 spesa (netto IVA) €.....

Investimento n° .....(replicare).....

TOTALE SPESA INVESTIMENTI (al netto IVA) (€) \_\_\_\_\_

### CRITERI DI PRIORITÀ RIFERIBILI AL BENEFICIARIO

	CRITERIO	PUNTEGGIO	
A	imprese in possesso di certificazioni ambientali,  si precisa che il punteggio sarà attribuibile nel caso in cui l'impresa sia in possesso di valida certificazione al momento di presentazione della domanda di sostegno e si impegni a mantenerla per la durata del periodo vincolativo quinquennale. Si considera attribuibile il punteggio anche nei casi in cui la certificazione sia attribuita ad un soggetto diverso capofila, a condizione che la stessa consenta di individuare espressamente l'azienda beneficiaria tra quelle che sono coinvolte nella certificazione.	EMAS= punti 1	<input type="checkbox"/>
		Carbon footprint di prodotto (CFP), ISO/TS 14067= punti 1	<input type="checkbox"/>
		Environmental footprint (PEF), secondo la metodologia di cui alla Raccomandazione 2013/179/UE del 9 aprile 2013=punti 1	<input type="checkbox"/>
B	imprese operanti in zone con vincoli naturali o altri vincoli specifici	2	<input type="checkbox"/>
C	imprese con un imprenditore che nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda di sostegno si sia insediato e abbia ottenuto il premio per il primo insediamento sia con riferimento alle Misure del PSR 2007-2013, sia con le Misure del PSR 2014-2020  si precisa che esso sarà attribuibile alle imprese con imprenditore che nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda di sostegno si è insediato e ha avuto una concessione definitiva di premio per il primo insediamento nei PSR 2007-2013 (misura 112 "Insediamento di giovani imprenditori). Si ricorda inoltre che non potranno accedere al tipo di operazione di cui al presente bando le imprese aventi titolo a presentare domanda sul tipo di operazione 4.1.02.	3	<input type="checkbox"/>



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile  
nel Delta emiliano-romagnolo:  
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Emilia Romagna

### CRITERI DI PRIORITÀ RIFERIBILI AL PI:

Tabella 1) priorità interventi a valenza ambientale positiva: indicare con crocetta la priorità richiesta nella specifica colonna

(Riportare il codice azione nel box relativo all'investimento che si intende correlare alla priorità richiesta)

CRITERIO	PUNTEGGIO	
D investimenti riferiti a coltivazioni e produzioni che migliorano il paesaggio quali: colture permanenti: vigneto, frutteto, asparago a rotazione: girasole, colza, riso, carota, radicchio, melone, cocomero, zucca, erbe officinali, facelia, rafano, piante mellifere le colture, anche nel loro insieme, devono rappresentare almeno il 15% della SAU aziendale in area Leader al momento della presentazione della domanda	almeno 15%= punti 10	<input type="checkbox"/>
	dal 15,1% a 20%= punti 15	<input type="checkbox"/>
	oltre 20,1%= punti 20	<input type="checkbox"/>
E investimenti dedicati alla produzione integrata, al settore biologico e/o prodotti a qualità regolamentata e legate alle produzioni elencate al punto D  il riferimento si intende alle seguenti produzioni: - Dop, Igp, Stg iscritte nei registri creati e aggiornati ai sensi degli articoli 11 e 22 del Reg. (UE) n.1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio ( <a href="http://ec.europa.eu/agriculture/quality/door/list.html">http://ec.europa.eu/agriculture/quality/door/list.html</a> ); - indicazioni geografiche delle bevande spiritose registrate ai sensi del Reg. (CE) n. 110/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio ( <a href="http://ec.europa.eu/agriculture/spirits/">http://ec.europa.eu/agriculture/spirits/</a> ); - vini aromatizzati, bevande aromatizzate a base di vino e cocktail aromatizzati di prodotti vitivinicoli conformi al Reg. (UE) n. 251/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio; - denominazioni di origine e indicazioni geografiche nel settore vitivinicolo iscritte nel registro creato e aggiornato ai sensi dell'articolo 104 del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Consiglio ( <a href="http://ec.europa.eu/agriculture/markets/wine/e-bacchus/index.cfm">http://ec.europa.eu/agriculture/markets/wine/e-bacchus/index.cfm</a> ). - SQNPI - Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (articolo 2, comma 3 della Legge 3 febbraio 2011, n. 4), notifica n. 2012/0387/l (Direttiva 98/34/CE), Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali dell'8 maggio 2014 ( <a href="http://www.reterurale.it/produzioneintegrata">http://www.reterurale.it/produzioneintegrata</a> ); - SQNZ - Sistema di qualità nazionale zootecnia (Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 4 marzo 2011), Provvedimento MIPAAF 25/10/11, notifica n. 2014/0025/l (Direttiva 98/34/CE) <a href="http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/ID">http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/ID</a> ; - QC – Qualità Controllata – Produzione integrata rispettosa dell'ambiente e della salute – Legge regionale dell'Emilia-Romagna 28/99, notifica n. 465/99 ( <a href="http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/temi/qualita/marchio-qc">http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/temi/qualita/marchio-qc</a> );	Produzioni biologiche PUNTI= 6	<input type="checkbox"/>
	Produzioni qualità regolamentata PUNTI = 4	<input type="checkbox"/>
	Produzione integrata punti=2	<input type="checkbox"/>



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile  
nel Delta emiliano-romagnolo:  
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Emilia Romagna

F	<p>progetti che prevedono la riduzione delle superfici impermeabilizzate o comunque tendenti ad un saldo zero relativamente al consumo di suolo nel caso prevedano la realizzazione di strutture</p> <p>Ai fini dell'attribuzione del presente punteggio la ricostruzione potrà avere luogo anche con delocalizzazione in ambito aziendale, a condizione che la superficie oggetto di demolizione venga adeguatamente recuperata (bonificata). Sono escluse le mere ristrutturazioni di edifici esistenti, finalizzate a migliorarne la funzionalità/modificarne la destinazione d'uso. Sono altresì esclusi i progetti ove la riduzione della superficie edificata risulti compensata dall'eventuale aumento delle superfici accessorie complessivamente interessate dall'intervento (es. piazzali), quale risultante dalla Tavola di invarianza idraulica. Nel caso di PI relativi a pluralità di immobili, il punteggio è attribuito con riferimento alle superfici cumulate.</p>	demolizione totale e ricostruzione su sedime già edificato con riduzione (min. 20%) della superficie impermeabilizzata: 7 punti;	<input type="checkbox"/>
		demolizione totale e ricostruzione su sedime già edificato senza riduzione superficie impermeabilizzata ("saldo zero"): 5 punti;	<input type="checkbox"/>
		demolizione totale e ricostruzione su sedime già edificato, con aumento della superficie precedentemente impermeabilizzata entro un limite del 50%: 3 punti;	<input type="checkbox"/>
G	<p>valenza ambientale del progetto (es. bio-edilizia, mitigazione dell'impatto ambientale, interventi di efficientamento energetico, ecc.).</p> <p>Per l'attribuzione del punteggio b.3) la relazione tecnica dovrà evidenziare che gli investimenti considerati sono coerenti con le disposizioni del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Fitofarmaci ("PAN", di cui al Decreto interministeriale 22 gennaio 2014) – Azione A.6.1, commi 1, 2, 3, 4 e 5. Relativamente ai sistemi aziendali di trattamento chimico, fisico, o biologico di cui alla medesima Azione comma 7, gli stessi saranno finanziabili solo qualora autorizzati dalla Regione sulla base delle Linee guida nazionali.</p> <p>si precisa che: "agricoltura di precisione" è una strategia gestionale dell'agricoltura che si avvale di moderne strumentazioni ed è mirata all'esecuzione di interventi agronomici tenendo conto delle effettive esigenze colturali e delle caratteristiche biochimiche e fisiche del suolo (es: sistemi di guida assistita; dotazioni per la raccolta dei dati in campo; dotazioni per il dosaggio variabile) "agricoltura blu (o conservativa)" è costituita da un insieme di pratiche agricole ed agronomiche complementari tra le quali l'alterazione minima del suolo (tramite la semina su sodo o la lavorazione ridotta del terreno) al fine di preservare la struttura, la fauna e la sostanza organica del suolo.</p> <p>Per l'attribuzione del punteggio b.6) in caso di investimenti riferibili all'agricoltura di precisione o all'agricoltura "blu", la relazione tecnica dovrà evidenziare che gli stessi sono inquadrabili in un progetto aziendale coerente con l'effettiva introduzione/potenziamento di tale tecnica.</p>	attribuibile in funzione delle tipologie e relativi punteggi descritti nella successiva Tabella 4)	<input type="checkbox"/> specificare nella tabella 4)



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile  
nel Delta emiliano-romagnolo:  
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Emilia-Romagna

H	Oggettivi vantaggi occupazionali  Anche in caso di pluralità di assunzioni, il punteggio è attribuibile per una sola tipologia contrattuale ed in caso di concorso tra più tipologie verrà attribuito il punteggio più alto. I contratti lavorativi o di apprendistato dovranno comunque comportare una stabilizzazione di personale precario in costanza di organico o un effettivo incremento dell'organico aziendale. A questo scopo si precisa che non saranno attribuibili punteggi per assunzioni di personale che sia già stato impiegato nell'azienda nei due anni precedenti la presentazione della domanda di sostegno con contratti di lavoro analoghi a quello per il quale il punteggio è richiesto.	contratto a tempo determinato non inferiore a 24 mesi (comparto agricolo, almeno 102 giornate nel biennio successivo alla realizzazione dell'investimento) = 1 punto	<input type="checkbox"/>
		contratto a tempo indeterminato = 2 punti	<input type="checkbox"/>
		con la formula dell'apprendistato di cui al D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81: apprendistato 1° livello = 3 punti;	<input type="checkbox"/>
		con la formula dell'apprendistato di cui al D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81: 2° livello = 2 punti;	<input type="checkbox"/>
		con la formula dell'apprendistato di cui al D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81: 3° livello (alto apprendistato) = 5	<input type="checkbox"/>
I	priorità per PI con spesa ammissibile fino a 100.000 Euro=	5	<input type="checkbox"/>



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile  
nel Delta emiliano-romagnolo:  
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020

Regione Emilia Romagna

Tabella 4)

a) obiettivo	b) azione	c) specificazioni	d) codice azione	e) punti attribuibili	f) max. p.ti attribuibili	g) Priorità richiesta
Sostenibilità energetica	produzione per autoconsumo di energia da fonti rinnovabili	(NO colture dedicate)	a	2	2	<input type="checkbox"/>
Sostenibilità ambientale	bioedilizia	-utilizzo di materiali certificati <i>ad hoc</i> <input type="checkbox"/> - produzione <u>per autoconsumo</u> di energia da fonti rinnovabili <input type="checkbox"/> - riscaldamento acqua mediante pannelli solari <input type="checkbox"/> - sistemi frangivento/frangisole (filari alberi/siepi,tettoie) <input type="checkbox"/> - sistemi per una corretta ventilazione naturale <input type="checkbox"/> - sistemi per la cattura (es. Serre) / accumulo (es. materiali pesanti) radiazione solare <input type="checkbox"/> - sistemi di coibentazione e tenuta aria <input type="checkbox"/> - sistemi di recupero/riutilizzo acqua /calore <input type="checkbox"/> - riduzione inquinamento elettromagnetico indoor <input type="checkbox"/>	b1	punteggio attribuito in ragione di:  2 punti per 2-4 elementi  4 punti per 5-6 elementi  6 punti per 7 e più elementi	6	<input type="checkbox"/>
	Mitigazione impatto ambientale	- quinte di verde per mascherare nuovi edifici (oltre eventuali limiti di legge) <input type="checkbox"/>  interventi atti a diminuire la dispersione di - prodotti fitosanitari: piazzole di lavaggio con raccolta acque, acquisto di macchinari con dispositivi antideriva, ecc. <input type="checkbox"/>  - realizzazione interventi per aumentare la capacità di stoccaggio dei reflui zootecnici oltre i limiti di legge, con copertura per limitare le emissioni in atmosfera <input type="checkbox"/>  - in caso di realizzazione di drenaggi sotterranei: realizzazione di interventi su sup. pari a quella recuperata (impianti arborei o siepi su terreno agricolo, sistemi di recupero e riutilizzo acque nell'ambito dell'azienda) <input type="checkbox"/>  - Introduzione in azienda di agricoltura di precisione per diminuire impiego fertil./prod. fito – attrezz. idonee agricoltura conservativa ("a. blu") <input type="checkbox"/>  Interventi per migliorare le condizioni di stoccaggio/utilizzo del digestato <input type="checkbox"/>	b2  b3  b4  b5  b6  b7	1  4  5  3  2  3	5	<input type="checkbox"/>

(Riportare il codice azione nel box relativo all'investimento che si intende correlare alla priorità richiesta)

GAL DELTA 2000 Soc. cons. a r.l.

Strada Mezzano, 10 - 44020 Ostellato (FE) Tel. 0533 57693-4 Fax 0533-57674 [www.deltaduemila.net](http://www.deltaduemila.net) e-mail: [info@deltaduemila.net](mailto:info@deltaduemila.net)

Pec: [deltaduemila@pec.it](mailto:deltaduemila@pec.it); Capitale Sociale Euro 150.000,00 – Num. Reg. Imp. di Ferrara, C. fiscale e P. IVA 01358060380 – R.E.A. di Ferrara 150.300



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile  
nel Delta emiliano-romagnolo:  
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Emilia-Romagna

## CRITERI DI PRIORITÀ RIFERIBILI ALL'AREA TERRITORIALE

Tabella 3) criteri di priorità riferibili al beneficiario: indicare con crocetta la priorità richiesta nella specifica colonna

	CRITERIO	PUNTEGGIO	
L	investimenti realizzati nelle Aree interne di progetto come definite dalla "Strategia Nazionale Aree Interne" approvata con delibera di Giunta regionale n. 473 del 4 aprile 2016	5	<input type="checkbox"/>
M	Investimenti realizzati in aree Parco e Aree contigue	2	<input type="checkbox"/>

**Luogo e data di compilazione**

**FIRMA** Rappresentante legale impresa richiedente il sostegno

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_





## Allegato parte integrante - 2

### Indicazioni tecniche per la definizione del concreto miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale dell'azienda di cui al punto 2. "Obiettivi del tipo di operazione 4.1.01"

L'art. 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013 prevede che:

#### "Investimenti in immobilizzazioni materiali"

1. Il sostegno nell'ambito della presente misura è destinato a investimenti materiali e/o immateriali che:  
a) migliorino le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola;  
...omissis..."

A tal fine si chiarisce che il requisito del **miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale dell'azienda agricola** è riconosciuto nel caso in cui **gli investimenti** proposti comportino un **concreto miglioramento** in relazione ad almeno uno dei seguenti aspetti:

- introduzione di **nuove** tecnologie;
- introduzione di **innovazioni** di processo;
- diversificazione / riconversione** delle produzioni;
- introduzione** di sistemi volontari di certificazione della qualità;
- miglioramento** della situazione aziendale in termini di **ambiente**;
- miglioramento** della situazione aziendale in termini di **sicurezza sul lavoro**;
- miglioramento** della situazione aziendale in termini di **igiene e benessere degli animali**;
- miglioramento** della situazione aziendale in termini di **utilizzo di fonti energetiche rinnovabili**.

Con riferimento alla definizione di "concreto miglioramento" si riportano di seguito le indicazioni tecniche relative a ciascun aspetto considerato.

A	<p><b>INTRODUZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE:</b></p> <p>Sono da intendersi nuove rispetto alla situazione aziendale esistente.</p> <p>In caso di macchine generiche / specializzate: il carattere di novità è riconoscibile solo se in azienda non sono presenti altre macchine di analoga tipologia / fascia di potenza (0-18 kw /19-40 kw /41-63 kw / 64-110 kw/ &gt;110 kw) di età inferiore ad 5 anni.</p> <p>In caso di attrezzature generiche/ specializzate: sono applicabili i medesimi criteri relativamente a tipologia ed età.</p> <p>In tutti i casi, è fatta salva la possibilità di dimostrare la necessità di potenziamento del parco macchine proporzionalmente all'aumentata capacità produttiva indotta dal PI nel suo complesso</p>
B	<p><b>INTRODUZIONE DI INNOVAZIONI DI PROCESSO:</b></p> <p>Sono da intendersi nuove rispetto alla situazione aziendale esistente: tale condizione si concretizza quando il processo produttivo cambia o viene comunque razionalizzato in tutto o in</p>



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile  
nel Delta emiliano-romagnolo:  
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Emilia Romagna

	parte, o viene migliorato il livello di protezione delle produzioni da agenti biotici o atmosferici, o si conseguono nuove economie di scala, o un significativo potenziamento a livello di una produzione esistente in azienda in misura minima pari al 15 % della produzione stessa, espressa in termini di superficie o di capi. Può includere la conservazione, trasformazione e la vendita diretta dei prodotti aziendali
C	<b>DIVERSIFICAZIONE / RICONVERSIONE DELLE PRODUZIONI:</b> <u>Diversificazione:</u> tale condizione si concretizza quando si introduce in azienda una coltura/allevamento nuova/o con riferimento alla situazione <i>ante</i> PI; <u>Riconversione:</u> tale condizione si concretizza quando si modifica radicalmente l'indirizzo produttivo aziendale, abbandonando quello precedente (es. prod. latte > prod. carne).
D	<b>INTRODUZIONE DI SISTEMI VOLONTARI DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ:</b> In sede di accertamento sulla avvenuta realizzazione del progetto l'azienda deve avere introdotto la nuova certificazione prevista.
E	<b>MIGLIORAMENTO DELLA SITUAZIONE AZIENDALE IN TERMINI DI AMBIENTE:</b> Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i seguenti esempi di miglioramento della situazione aziendale in termini di ambiente: <ul style="list-style-type: none"><li>- Economie in termini di consumo energetico rispetto alla situazione di partenza (con un min. del 10%);</li><li>- Economie in termini di consumo idrico rispetto alla situazione di partenza;</li><li>- Riduzione in termini di emissioni e/o incremento dell'assorbimento di CO<sub>2</sub>;</li><li>- In generale, interventi finalizzati a ridurre l'impatto ambientale dell'azienda, quale ad es. il miglioramento della gestione dei reflui zootecnici/digestati.</li></ul>
F	<b>MIGLIORAMENTO DELLA SITUAZIONE AZIENDALE IN TERMINI DI SICUREZZA SUL LAVORO:</b> Tale condizione si concretizza quando si introducono in azienda procedure o sistemi che aumentino il livello di sicurezza sul lavoro superando i livelli minimi di legge che devono risultare soddisfatti in partenza.
G	<b>MIGLIORAMENTO DELLA SITUAZIONE AZIENDALE IN TERMINI DI IGIENE E BENESSERE DEGLI ANIMALI:</b> Si ritiene accettabile qualunque livello di incremento rispetto alla situazione esistente di rispetto dei requisiti minimi di legge; es.: <ul style="list-style-type: none"><li>- passaggio da un sistema di allevamento ad altro più estensivo;</li><li>- aumento superficie disponibile a capo mediante ampliamento delle strutture esistenti o costruzione di nuove strutture <i>ad hoc</i>;</li><li>- miglioramento condizioni ambientali/climatiche delle strutture zootecniche.</li></ul>
H	<b>MIGLIORAMENTO DELLA SITUAZIONE AZIENDALE IN TERMINI DI UTILIZZO DI FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI:</b> Accettabile qualunque livello di incremento rispetto alla situazione esistente, nel rispetto delle limitazioni previste dal bando sulla finanziabilità degli impianti.



Allegato parte integrante - 3

**ELENCO INVESTIMENTI PLURIENNALI (INTESI COME ACQUISIZIONE DI IMPIANTI, MACCHINE ED ATTREZZATURE) SOGGETTI A DEMARCAZIONE CON OCM ORTOFRUTTA**

(N.B. elenco generale: si ricorda che sul bando 2017 gli investimenti per irrigazione NON sono ammissibili)

CODICE SOP	DESCRIZIONE	SOGLIA
001 007 010	Serre	€ 100.000,00
001 ... ..	Tunnel	€ 100.000,00
004 031 055	Attrezzature per serre: Materiale di copertura	€ 100.000,00
004 ... ..	Attrezzature per serre: Impiantistica automatizzata per illuminazione	€ 100.000,00
004 ... ..	Attrezzature per serre: Impiantistica automatizzata per oscuramento/ombreggiamento	€ 100.000,00
004 ... ..	Attrezzature per serre: Impiantistica automatizzata per riscaldamento/raffrescamento	€ 100.000,00
004 ... ..	Attrezzature per serre: Impiantistica automatizzata per distribuzione CO2	€ 100.000,00
004 ... ..	Attrezzature per serre: Impiantistica automatizzata per irrigazione/fertirrigazione	€ 100.000,00
004 ... ..	Attrezzature per serre: Strutture per coltivazione fuori suolo (es. moduli di coltivazione, supporti, bancali, vasche, pannelli galleggianti, ecc.)	€ 100.000,00
004 031 057	Attrezzature per tunnel e altre colture protette: Materiale di copertura	€ 100.000,00
004 ... ..	Attrezzature per tunnel e altre colture protette: Impianto automatizzato di apertura laterale	€ 100.000,00
002 021 030	Impianti fissi di irrigazione di durata poliennale	€ 100.000,00
002 ... ..	Impianti fissi di microirrigazione di durata poliennale	€ 100.000,00
002 ... ..	Impianti fissi di fertirrigazione di durata poliennale	€ 100.000,00
004 031 059	Pompe per l'acqua (solo adduzione)	€ 30.000,00
004 031 060	Attrezzature per l'irrigazione: Sonde umidometriche	€ 30.000,00
004 ... ..	Attrezzature per l'irrigazione: Tensiometri	€ 30.000,00
004 ... ..	Attrezzature per l'irrigazione: Evaporimetri	€ 30.000,00
004 ... ..	Attrezzature per l'irrigazione: Centraline di gestione/controllo impianto irrigazione	€ 30.000,00
004 ... ..	Attrezzature per l'irrigazione: Filtri	€ 30.000,00
004 ... ..	Attrezzature per l'irrigazione: altre tipologie di durata poliennale	€ 30.000,00
003 ... ..	Impianti di alberi da frutta	solo OCM
003 ... ..	Impianti con specie non arboree aventi carattere pluriennale	solo OCM



**Gruppo di Azione Locale**

*Una strategia per il turismo sostenibile  
nel Delta emiliano-romagnolo:  
prendiamocene cura!*



**Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:** l'Europa investe nelle zone rurali



**Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020**

**Regione Emilia Romagna**

003 027 037	Impianti antigrandine	€ 100.000,00
003 ... ..	Impianti antibrina non assimilabile ad impianto irriguo	€ 100.000,00
003 ... ..	Impianti antipioggia	€ 100.000,00
003 ... ..	Impianti con reti antinsetto	€ 100.000,00
004 030 041	Macchine di precisione per la gestione e distribuzione di fertilizzanti chimici	€ 30.000,00
004 030 042	Macchine di precisione per la gestione e distribuzione di concimi	€ 30.000,00
004 030 043	Macchine di precisione per la gestione e distribuzione di antiparassitari	€ 30.000,00
004 030 044	Macchine trapiantatrici di precisione	€ 30.000,00
004 030 045	Macchine seminatrici di precisione	€ 30.000,00
004 030 047	Macchine di precisione per il diserbo	€ 30.000,00
004 ... ..	Macchine per il diserbo fisico (pirodiserbo)	€ 30.000,00
004 030 048	Macchine automatiche, semiautomatiche, portate, trainate, semoventi per la raccolta delle colture orticole	€ 30.000,00
004 ... ..	Macchine semoventi per la raccolta delle colture frutticole	€ 30.000,00
004 ... ..	Macchine automatiche, semiautomatiche per la messa in opera e la raccolta dei film plastici, la raccolta delle manichette d'irrigazione delle colture orticole	€ 30.000,00
005-032-074	Macchinari e attrezzature per lavorazione e confezionamento prodotti NO ortofrutticoli	€ 30.000,00
005 ... ..	Attrezzature tecnologicamente avanzate relative alle fasi di lavorazione in azienda dei prodotti ortofrutticoli	€ 30.000,00
005 ... ..	Attrezzature tecnologicamente avanzate relative alle fasi di confezionamento in azienda dei prodotti ortofrutticoli	€ 30.000,00
005 ... ..	Attrezzature tecnologicamente avanzate relative alle fasi di conservazione in azienda dei prodotti ortofrutticoli	€ 30.000,00
007 036 087	Sistemi informatici per gestione e controllo macchine e attrezzature	€ 30.000,00
010 041 093	Impianti fotovoltaici	€ 100.000,00
011 042 094	Centrali per co-trigenerazione a biogas	€ 100.000,00



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile  
nel Delta emiliano-romagnolo:  
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo  
rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di  
Sviluppo Rurale  
dell'Emilia-Romagna  
2014-2020

Regione Emilia Romagna

011 042 095	Centrali per co-trigenerazione a biomassa (cippato, pellets ecc.)	€ 100.000,00
005 ... ..	Capannine meteo	€ 30.000,00
002 ... ..	Opere di drenaggio con sistemi di recupero acque, preparatorie di nuovi impianti arborei	€ 100.000,00



Allegato parte integrante - 4

## GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, **per sostenere le spese inerenti un progetto approvato potranno essere utilizzati esclusivamente conti bancari o postali intestati al soggetto beneficiario**. Non sono ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati a soggetti terzi, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

Con riferimento alle spese sostenute oggetto di contributo, nell'ambito del controllo amministrativo saranno verificate le fatture originali detenute dal beneficiario e/o la documentazione contabile e bancaria equivalente e collegata. Saranno inoltre intraprese azioni per prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Per effettuare i pagamenti potranno essere utilizzate **esclusivamente** le seguenti modalità:

1) **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la documentazione attestante l'effettuazione del bonifico o il pagamento della Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito anche nelle forme previste per le operazioni effettuate in modalità "home banking", dalla quale tra l'altro risulti la data ed il numero della transazione eseguita, deve essere chiaramente riconducibile alla pertinente fattura i cui riferimenti devono comparire nella causale.

L'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite, dovrà comunque essere messo a disposizione nel corso dei controlli amministrativi. Qualora l'ordine di pagamento preveda una data di esecuzione differita, il momento del pagamento è individuato nella data di esecuzione dell'ordine.

2) **Carta di credito e/o bancomat**. Fermo restando quanto sopra indicato circa l'intestazione del conto di appoggio e la data di esecuzione del pagamento, tale modalità può essere accettata, purché il beneficiario produca documentazione idonea a ricondurre inequivocabilmente il pagamento alla pertinente fattura. Non sono comunque ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

3) **Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali**. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello f24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Nel caso particolare di **pagamento tramite finanziaria**, la spesa si considera sostenuta direttamente dal beneficiario, ancorché l'importo non transiti sul suo conto corrente, ma sia direttamente trasmesso dall'istituto che eroga il prestito al fornitore del bene oggetto del contributo, esclusivamente qualora si riscontrino almeno le seguenti condizioni nel contratto con il quale il beneficiario si impegna a rimborsare il prestito in rate posticipate a mezzo di "Cambiali Agrarie" calcolate in base al tasso d'interesse pattuito:

- l'ordine di pagamento nei confronti del fornitore è dato dal beneficiario stesso alla banca erogatrice del prestito,
- il bene risulta di proprietà del beneficiario e nessun privilegio speciale ex art. 46 viene istituito sul bene medesimo oggetto dell'acquisto cui è espressamente finalizzato il prestito, ma unicamente il privilegio legale (ex art. 44 del dlgs 385/93) sui beni aziendali.



**Gruppo di Azione Locale**

*Una strategia per il turismo sostenibile  
nel Delta emiliano-romagnolo:  
prendiamocene cura!*



**Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:** l'Europa investe nelle zone rurali



**Programma di  
Sviluppo Rurale  
dell'Emilia-Romagna  
2014-2020**

**Regione Emilia-Romagna**

I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche.

Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola. Non sono in ogni caso riconoscibili spese per l'acquisizione di beni mediante contratti di "locazione finanziaria" o leasing.



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile  
nel Delta emiliano-romagnolo:  
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo  
rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Emilia Romagna

Allegato parte integrante – 5

## ELENCO COMUNI SVANTAGGIATI RICADENTI NELL'AREA LEADER DEL DELTA EMILIANO-ROMAGNOLO

COD_IST	Denominazione Comune	PROV	Reg(CE)1698/2005; Reg(UE)1305/2013 art.3 Dir 268/75/CEE § 3 - montano; § 4 - svantaggiato; § 5 assimilato svantaggiato	delimitazione T= totale; P= parziale	note
38001	ARGENTA	FE			
38002	BERRA	FE	par 5	T	
38005	CODIGORO	FE	par 5	T	
38006	COMACCHIO	FE	par 5	P	
38010	JOLANDA DI SAVOIA	FE			
38011	LAGOSANTO	FE			
38012	MASI TORELLO	FE			
38013	MASSA FISCAGLIA	FE			confluito nel comune di Fiscaglia
38014	MESOLA	FE	par 5	T	
38015	MIGLIARINO	FE			confluito nel comune di Fiscaglia
38017	OSTELLATO	FE			
38019	PORTOMAGGIORE	FE			
38025	GORO	FE	par 5	T	
38026	MIGLIARO	FE			confluito nel comune di Fiscaglia
38027	FISCAGLIA	FE			da fusione dei comuni di Massa Fiscaglia, Migliaro e Migliarino
39001	ALFONSINE	RA			
39002	BAGNACAVALLO	RA			
39007	CERVIA	RA			
39014	RAVENNA	RA			
39016	RUSSI	RA			





## Allegato parte integrante - 6

### **DEFINIZIONE DI MICROIMPRESE E PICCOLE IMPRESE DI CUI ALL' ALLEGATO I AL REG. (UE) 702/2014**

#### **Impresa**

Si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

#### **Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese**

1. La categoria delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di EUR.

#### **Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari**

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 %, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
- b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- d) autorità locali autonome aventi un budget annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.

3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:



- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di un'altra impresa, o di diverse altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra di loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

#### **Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento**

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette.

2. Se alla data di chiusura dei conti un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie



degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

### **Effettivi**

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, in posizione subordinata, e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

### **Determinazione dei dati dell'impresa**

1. Nel caso delle imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, inclusi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A tali dati si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate alle imprese associate in questione che non siano già stati



**Gruppo di Azione Locale**

*Una strategia per il turismo sostenibile  
nel Delta emiliano-romagnolo:  
prendiamocene cura!*



**Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:** l'Europa investe nelle zone rurali



**Programma di Sviluppo Rurale**  
dell'Emilia-Romagna  
2014-2020

**Regione Emilia-Romagna**

ripresi nei conti tramite consolidamento.

Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi vengono aggregati in modo proporzionale i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano i dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile  
nel Delta emiliano-romagnolo:  
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo  
rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Emilia Romagna

Allegato parte integrante - 7

**DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA RICHIESTA ALLA PREFETTURA COMPETENTE DI  
INFORMAZIONE ANTIMAFIA**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA  
ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt \_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_

in via \_\_\_\_\_

nella sua qualità di \_\_\_\_\_

dell'impresa \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_

con il numero Repertorio Economico Amministrativo \_\_\_\_\_

Denominazione: \_\_\_\_\_

Forma giuridica: \_\_\_\_\_

Sede: \_\_\_\_\_

Codice Fiscale: \_\_\_\_\_

Data di costituzione: \_\_\_\_\_

**OGGETTO SOCIALE**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI**

**GAL DELTA 2000 Soc. cons. a r.l.**

Strada Mezzano, 10 - 44020 Ostellato (FE) Tel. 0533 57693-4 Fax 0533-57674 [www.deltaduemila.net](http://www.deltaduemila.net) e-mail: [info@deltaduemila.net](mailto:info@deltaduemila.net)  
Pec: [deltaduemila@pec.it](mailto:deltaduemila@pec.it); Capitale Sociale Euro 150.000,00 – Num. Reg. Imp. di Ferrara, C. fiscale e P. IVA 01358060380 – R.E.A. di Ferrara 150.300



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile  
nel Delta emiliano-romagnolo:  
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo  
rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Emilia Romagna

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica: \_\_\_\_\_

#### COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi: \_\_\_\_\_

Numero sindaci supplenti: \_\_\_\_\_

#### TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Carica

#### DIRETTORI TECNICI (OVE PREVISTI)

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Carica

#### SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Carica

#### COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA, art. 6 comma 1, lett. b) del D.Lgs 231/2001 (OVE PREVISTO)

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Carica

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile  
nel Delta emiliano-romagnolo:  
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo  
rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Emilia-Romagna

liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_

### **Allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità**

**Variazioni degli organi societari** - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile  
nel Delta emiliano-romagnolo:  
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo  
rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di  
Sviluppo Rurale  
dell'Emilia-Romagna  
2014-2020

Regione Emilia Romagna

### Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

#### Compilare in formato word o a stampatello

\_I\_ sottoscritt \_\_\_\_\_  
nat\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
In qualità di \_\_\_\_\_  
della società \_\_\_\_\_

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

#### DICHIARA

ai sensi dell' art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età \*\*::

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_

**Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**

\_\_\_\_\_ data

\_\_\_\_\_ firma leggibile del dichiarante (\*)

**Occorre allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità.**





**Gruppo di Azione Locale**

*Una strategia per il turismo sostenibile  
nel Delta emiliano-romagnolo:  
prendiamocene cura!*



**Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:** l'Europa investe nelle zone rurali



**Programma di  
Sviluppo Rurale  
dell'Emilia-Romagna  
2014-2020**

**Regione Emilia-Romagna**

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

(\*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

(\*\*) Per "**familiari conviventi**" si intendono "**chiunque conviva**" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni.



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile  
nel Delta emiliano-romagnolo:  
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Emilia Romagna

A seguito dei nuovi controlli antimafia introdotti dal D.Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni (D.Lgs. 218/2012) si elencano di seguito i soggetti da sottoporre a controllo, con riferimento ai tipi di società e che dovranno presentare le singole autocertificazioni.

	Art. 85 del D.Lgs. 159/2011
Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Titolare dell'impresa</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</li> </ol>
Associazioni	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Legali rappresentanti</li> <li>2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2</li> </ol>
Società di capitali o cooperative	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Legale rappresentante</li> <li>2. Amministratori</li> <li>3. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>4. membri del collegio sindacale</li> <li>5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4)</li> <li>6. socio ( in caso di società unipersonale)</li> <li>7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001;</li> <li>8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7</li> </ol>
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. tutti i soci</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> <li>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3</li> </ol>
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. soci accomandatari</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> <li>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3</li> </ol>
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> <li>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3</li> </ol>
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell' impresa</li> <li>2. membri del collegio sindacale (se previsto)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2</li> </ol>
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata</li> <li>2. Direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> <li>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3</li> </ol>



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile  
nel Delta emiliano-romagnolo:  
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Emilia-Romagna

Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. legale rappresentante</li> <li>2. componenti organo di amministrazione</li> <li>3. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>4. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> <li>5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 % oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 % e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 %, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;</li> <li>6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5</li> </ol>
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. legale rappresentante</li> <li>2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione</li> <li>3. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>4. imprenditori e società consorziate ( e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione)</li> <li>5. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> <li>6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5</li> </ol>
Raggruppamenti temporanei di imprese	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> <li>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3</li> </ol>



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile  
nel Delta emiliano-romagnolo:  
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo  
rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di  
Sviluppo Rurale  
dell'Emilia-Romagna  
2014-2020

Regione Emilia-Romagna

Allegato parte integrante - 8

## RELAZIONE DESCRITTIVA PROGETTO

da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013

### SOGGETTO RICHIEDENTE

--

### TITOLO DEL PROGETTO

--

### ABSTRACT/BREVE DESCRIZIONE

Descrizione **dettagliata** delle azioni progettuali previste (specificando per ciascuna gli obiettivi specifici, le modalità di svolgimento, le risorse necessarie e i tempi di realizzazione)

--

### COSTO DEL PROGETTO

Riepilogo delle risorse necessarie per la realizzazione delle singole azioni progettuali previste

--



## Allegato parte integrante - 9

### TABELLE DI RIDUZIONE DELL'AIUTO IN CASO DI MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI

Di seguito si riportano per il tipo di operazione analizzato gli schemi relativi alle singole fattispecie di possibili inadempienze individuate e le corrispondenti percentuali di riduzione direttamente applicabili

#### Descrizione impegno:

1. Impegno alla conduzione diretta dell'azienda oggetto dell'intervento per almeno 5 anni dalla data di adozione dell'atto di liquidazione a saldo dell'aiuto richiesto: si conferma quanto già previsto dal bando;

#### Descrizione impegno:

2. L'azienda condotta, nel periodo di impegno, non dovrà subire modifiche volontarie nella sua consistenza tali da vanificare la rispondenza degli investimenti realizzati agli obiettivi- vi prefissati. A tal fine, modifiche significative dovranno essere preventivamente comunicate all'Ente competente e autorizzate:

FATTISPECIE	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
modifica aziendale significativa non comunicata/realizzata contro parere negativo: effetti sugli obiettivi del PI (vanificazione degli investimenti, con riferimento al valore totale del PI): incidenza dal 10% al 30%	3%
modifica aziendale significativa non comunicata/realizzata contro parere negativo: effetti sugli obiettivi del PI (vanificazione degli investimenti, con riferimento al valore totale del PI): incidenza dal 31% al 50%	10%
modifica aziendale significativa non comunicata/realizzata contro parere negativo: effetti sugli obiettivi del PI (vanificazione degli investimenti, con riferimento al valore totale del PI): incidenza superiore al 51%	20%

**Modalità di rilevazione:** risultati dei controlli in situ e documentali

**Parametri di valutazione:** tipologia del progetto, consistenza aziendale e colturale.

#### Descrizione impegno:

3. Vincolo di destinazione su beni mobili ed immobili:

FATTISPECIE	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
Dismissione/cambio destinazione d'uso del bene/porzione di bene finanziato nel corso del periodo vincolativo	Proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo

#### Condizioni:

Impegno dal pagamento finale al termine del periodo vincolativo



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile  
nel Delta emiliano-romagnolo:  
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Emilia-Romagna

**Modalità di rilevazione:** risultato dei controlli in situ, ex post e documentali

**Parametri di valutazione:** momento di interruzione vincolo di destinazione e entità del contributo.

**Descrizione impegno:**

- In caso di attribuzione del punteggio per certificazioni (punto 16.1.5 del bando): impegno a mantenere la certificazione per il periodo di vincolo quinquennale dell'investimento.

FATTISPECIE	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
mancato rispetto del vincolo per un periodo inferiore a 2 anni	3%
mancato rispetto del vincolo per un periodo compreso tra 2 anni e 4 anni;	10%
mancato rispetto del vincolo per un periodo superiore a 4 anni;	20%

**Condizioni:**

Impegno dal pagamento finale al termine del periodo vincolativo

**Modalità di rilevazione:** risultato dei controlli in situ, ex post e documentali

**Parametri di valutazione:** momento di interruzione certificazione e entità del contributo.